

Si gioca stasera all'Olimpico (tv ore 20.30) la prima partita della finale di Coppa Italia

Roma-Torino: più che una rivincita

Si ripete la finale dell'edizione passata - I granata sperano di rientrare, attraverso la Coppa, nel giro internazionale dei club - Per i giallorossi un traguardo da non fallire dopo aver perso per un soffio lo scudetto - Arbitra Pieri

Miliardi come noccioline ma chi controlla i presidenti?

Che Adolfo Moro, vetusta mezzala dell'Ascoli, sia stato valutato poco meno di un miliardo e mezzo, è cosa che tutti sanno. Ma anche piacere: ribaltata gli anziani che di ribaltazione hanno sempre bisogno. In più conferme antiche teorie: la celebrità — il riconoscimento — arrivano se non proprio con la morte almeno con la vecchiaia.



PECCI



GRAZIANI

Roma	Torino
TANCREDI	TERRANO
ROMANO	VOLPATI
MAGGIORA	CUTTONE
TURONE	SALVADORI
FALCAO	DANOVA
SANTARINI	ZACCARELLI
CONTI	SCLOSA
DI BARTOLOMEI	PECCI
FACCINI	GRAZIANI
ANCELOTTI	BERTONERI
SCARNECCHIA	PULICI

IN PANCHINA: Copparoni, Mani, Davin, e Francini per la Roma; Superchi, Amenta, Rocca, Bonetti, Birlozzi per il Torino.

ROMA — Per il calcio di casa nostra ancora un appuntamento di gran richiamo. Dopo l'emozionante conclusione del campionato stasera torna in scena la Coppa Italia, con la prima delle due partite di finale. Sulla «pelouse» verde smeraldo dello Olimpico alle 20,30 (diretta TV) si affrontano la Roma e il Torino, come un anno fa. Allora, quando la Roma, dopo 120' di gioco «tirata» allo spasimo si dovette ricorrere ai calci di rigore, nei quali i giallorossi si dimostrarono più bravi, più precisi, più rapidi. Questa volta, invece, le sorti del torneo sono affidate ad un doppio confronto, «made in Coppa Uefa», proprio per evitare, senza però escludere totalmente la eventualità di ripetere una conclusione in fin dei conti un tantino ingiusta per gli sconfitti.

Chiamarli. A ruoli invertiti, le squadre si presentano in campo con gli stessi problemi, le stesse esigenze e gli stessi obiettivi di un anno fa. Quel lontano 17 maggio il Torino era reduce da un campionato tutto sommato positivo e con un posto guadagnato in Coppa Uefa, grazie alla retrocessione a tavolino del Milan. Anche il campionato della Roma, discreto, ma la sua posizione di classifica (settima) l'aveva tenuta lontana dal giro internazionale a livello di club. Solo vincendo in Coppa Italia ci sarebbe potuta rientrare, anche se per il rotto della cuffia. E così, infatti accadde. Questa volta è tutto il contrario. Il Torino a trovarsi nelle condizioni della Roma di un anno fa, sperando nel successo in Coppa, per rimanere nel giro internazionale; a sua volta la squadra giallorossa si trova nelle condizioni del Torino. Se dovesse andar male, gli resta un meritato posto in «Uefa». Insomma è proprio tutto, anche sotto pareri diversi, come l'anno scorso, cosa che finisce per aggiungere altri

pepe nella coda di questa sfida che si preannuncia entusiasmante. Infatti entrambe le squadre puntano a questa Coppa, anche per i motivi di delusioni più o meno cocenti, avute dal campionato.

La Roma non ha ancora del tutto smaltito la rabbia per uno scudetto perso sul filo di lana, dopo un campionato di riguardo, nella lotta per non retrocedere. Fallito lo scudetto, non ha alcuna intenzione di fallire anche questo obiettivo, che resta sempre un traguardo prestigioso, nonostante la scarsa considerazione che gli viene attribuita nel corso della stagione. Il Torino, invece, cerca in queste ultime battute di stagione lo spunto buono per rifarsi di un campionato che gli ha riservato soltanto amarezze, fino al punto di correre il rischio di rimanere fuori del giro internazionale per non retrocedere. Un colpo d'ala servirebbe al granata come il pane, per cancellare un'annata da dimenticare al più presto. Sarà perciò una Coppa ricca di aspetti collaterali, che fini-



Sponsorizzata la Roma

ROMA — Anche la Roma ha il suo sponsor: è la Pasta Barilla. Il matrimonio — come l'hanno definito ieri i manager Viola, residenti al Villaggio Olimpico — è stato presentato ieri in un albergo di via Veneto. I giallorossi porteranno la scritta «Barilla» sulla maglia di gioco, sulla tuta, sulle borse da viaggio e altro materiale. La «Barilla» versa alla Roma 500 milioni l'anno. L'accordo, se non interverranno fatti nuovi, varrà per tre anni.

totocalcio	totip
Atalanta-Genoa 1 x 3	PRIMA CORSA 1 2
Catania-Pescara 1 x 2	SECONDA CORSA 2 1
Lazio-Vicenza 1 x 1	TERZA CORSA 2 1
Lecco-Taranto 1 x 1	QUARTA CORSA 2 2
Milan-Norcia 1 x 1	QUINTA CORSA 1 x
Rimini-Palermo (1 1)	SESTA CORSA 1 x
Samp-Spal (1 1)	
Samp-Spal (2 1)	
Verona-Varese (2 1)	

Paolo Caprio

Drammatiche vicende dei nostri pugili sui ring di Milano e di Boston

Mattioli ha ormai «chiuso»

Giovedì Rocky ha ceduto di schianto, nel «Palazzetto» davanti al modesto Tshinza, mentre oggi Antuofermo intende strappare a Marvin Hagler la cintura mondiale dei pesi medi: l'americano ha paura del pugliese di Brooklyn?

Malinconicamente, senza più gloria, quello che resta dell'antico guerriero Rocky Mattioli è uscito a testa bassa dalle corde del Palazzetto di Milano per tornare nel spogliatoio dello scudetto subito sbarrato, ai cori del suo «clan» come si usa in questi drammatici casi. I clienti presenti, 1.600 paganti e quindi più numerosi del solito, apparivano delusi, scocciati, esterrefatti, per il ruttoso gesto di resa fatto dal loro beniamino durante il minuto di riposo tra il nono e il decimo round. Nel terzo assalto precedenti, il campione mobile sui piedi, Clement Tshinza dello Zaire che, da parte sua, arranca-

va alla men peggio essendo pure lui provato dal due «conteggi» in piedi scanditi dall'antico Breda, nella terza e sesta ripresa. Inoltre l'afriicano aveva subito colpi corati e pesanti, sia pure non sempre precisi, accompagnati da alcune scariche a due mani quando Mattioli riusciva a chiudere nell'angolo l'avversario elusivo ed abile nel bloccaggio.

Il gesto di resa di Rocky Mattioli davanti all'incredulo Tshinza è stato assai simile nella sostanza a quello visto lo scorso 12 luglio nel «Wembley» onterinese dove il campione italiano si era trasformato in un elemento di un più vasto collettivo. Egli quindi lotta per la propria società. In queste occasioni l'atletica di se-

condo piano diventa importante, quasi come il campione. Il Campionato di società è molto vicino alle semifinali della Coppa Europa di Lilla (comuni) dove la vicinanza non è causata: vuole infatti introdurre gli atleti nel clima certamente altipico dello sport di squadra.

Oggi e domani a Udine (stadio Friuli) i 48° campionati di società

E l'atletica diventa sport di squadra

Simeoni grande assente per i postumi di un'allergia - Appare in gran forma Gabriella Dorio

Oggi e domani allo stadio «Friuli» di Udine, si disputano i 48° campionati di società. Si tratta della 48. edizione dei Campionati italiani di società, manifestazione che da sei anni è retta da una formula agile e spettacolare: quella della Coppa Europa. Sono in lizza otto squadre maschili e altrettante femminili. Eccoli, elencate secondo la classifica dello scorso campionato disputato a Pescara: Icco Torino, Fiamme Gialle Roma, Sna Milano, Pro Patria Pinerolo, Fiamme Oro Padova, Ricard di Milano, Telettra Rieti, Cus Torino. Quest'ultima, promossa dalla serie B, sostituisce il Cus Roma retrocesso dalla «A». Queste le

otto squadre femminili: Sna Milano, Cus Roma, Fiat Sud, Sna Milano, Libertas Torino, Snam San Donato, Cus Milano, Vicenza (le ultime due, promosse dalla «B» sostituiscono Cus Firenze e Cus Genova retrocesse dalla «A»).

La formula prevede 8 punti al vincitore di ogni gara, sette al secondo, sei al terzo e così via. L'atletica è sempre solo con se stesso e con gli avversari. Ma il fatto che egli si batta più per guadagnare punti che per migliorare record assoluti o personali si trasforma in un elemento di un più vasto collettivo. Egli quindi lotta per la propria società. In queste occasioni l'atletica di se-

condo piano diventa importante, quasi come il campione. Il Campionato di società è molto vicino alle semifinali della Coppa Europa di Lilla (comuni) dove la vicinanza non è causata: vuole infatti introdurre gli atleti nel clima certamente altipico dello sport di squadra.

Kadatski a mani alzate, poi Fedrigo

Nostro servizio S. EGIDIO ALLA VIBRATA (Teramo) Sergio Kadatski, il ventunenne studente di Kubisevic, ha finalmente ottenuto il giusto premio ai suoi sforzi ed il riconoscimento ufficiale del suo merito che sono tanti. Dopo due giornate di generosi attacchi che avevano finito con il proppolare le vittorie di Serpello e di Polina, Kadatski ha fatto centro siglando questa terza tappa che era la più temuta dell'intera manifestazione. Lo svolgersi della corsa è stato reso «epitico» da un concomitante desi-

derio da parte di parecchie squadre di dare battaglia e dalla difficoltà del percorso che comprendeva salite del calibro del Ventosola al cui assalto i corridori sono stati obbligati a muscoli ancora freddi, poco dopo la partenza, e del S. Giacomo, la splendida, terribile montagna di Ascoli Piceno i cui 20 chilometri di salita non concedono un attimo di sosta. Il tutto si svolgeva sotto un sole tropicale, ultimo filtro, ma non per importanza, delle migliori energie del «clan» di Kadatski, questo clima particolarmente selettivo è passata in chiara evidenza la «stamina» di

del Tronto: una tappa inter-lucutoria adatta ai velocisti.

Gino Strocchi L'ORDINE DI ARRIVO 1) Kadatski (Urn) km 140 in 3 ore 48'35" media 36,748; 2) Fedrigo (Urn) km 140 in 3 ore 55' (Fra) s.t. 4) Simon (Fra) s.t. 5) Verzè (Lombardia) s.t. 6) Pappalardo (Urn) km 140 in 4 ore 55' (Fra) s.t. 7) Kadeby (Urn) s.t. 8) Viotto (Piemonte) s.t. 9) Viotto (Piemonte) s.t. 10) Fedrigo (Piemonte) 10 ore 13'45" s.t. 11) Verzè (Lombardia) s.t. 12) Kadeby (Urn) s.t. 13) Mas (Fra) s.t. 14) Simon (Fra) s.t. 15) Simon (Fra) s.t. 16) Viotto (Piemonte) s.t. 17) Verzè (Lombardia) s.t. 18) Pappalardo (Urn) s.t. 19) Viotto (Piemonte) s.t. 20) Verzè (Lombardia) s.t. 21) Mas (Fra) s.t. 22) Simon (Fra) s.t. 23) Simon (Fra) s.t. 24) Viotto (Piemonte) s.t. 25) Verzè (Lombardia) s.t. 26) Pappalardo (Urn) s.t. 27) Viotto (Piemonte) s.t. 28) Verzè (Lombardia) s.t. 29) Mas (Fra) s.t. 30) Simon (Fra) s.t. 31) Simon (Fra) s.t. 32) Viotto (Piemonte) s.t. 33) Verzè (Lombardia) s.t. 34) Pappalardo (Urn) s.t. 35) Viotto (Piemonte) s.t. 36) Verzè (Lombardia) s.t. 37) Mas (Fra) s.t. 38) Simon (Fra) s.t. 39) Simon (Fra) s.t. 40) Viotto (Piemonte) s.t. 41) Verzè (Lombardia) s.t. 42) Pappalardo (Urn) s.t. 43) Viotto (Piemonte) s.t. 44) Verzè (Lombardia) s.t. 45) Mas (Fra) s.t. 46) Simon (Fra) s.t. 47) Simon (Fra) s.t. 48) Viotto (Piemonte) s.t. 49) Verzè (Lombardia) s.t. 50) Pappalardo (Urn) s.t. 51) Viotto (Piemonte) s.t. 52) Verzè (Lombardia) s.t. 53) Mas (Fra) s.t. 54) Simon (Fra) s.t. 55) Simon (Fra) s.t. 56) Viotto (Piemonte) s.t. 57) Verzè (Lombardia) s.t. 58) Pappalardo (Urn) s.t. 59) Viotto (Piemonte) s.t. 60) Verzè (Lombardia) s.t. 61) Mas (Fra) s.t. 62) Simon (Fra) s.t. 63) Simon (Fra) s.t. 64) Viotto (Piemonte) s.t. 65) Verzè (Lombardia) s.t. 66) Pappalardo (Urn) s.t. 67) Viotto (Piemonte) s.t. 68) Verzè (Lombardia) s.t. 69) Mas (Fra) s.t. 70) Simon (Fra) s.t. 71) Simon (Fra) s.t. 72) Viotto (Piemonte) s.t. 73) Verzè (Lombardia) s.t. 74) Pappalardo (Urn) s.t. 75) Viotto (Piemonte) s.t. 76) Verzè (Lombardia) s.t. 77) Mas (Fra) s.t. 78) Simon (Fra) s.t. 79) Simon (Fra) s.t. 80) Viotto (Piemonte) s.t. 81) Verzè (Lombardia) s.t. 82) Pappalardo (Urn) s.t. 83) Viotto (Piemonte) s.t. 84) Verzè (Lombardia) s.t. 85) Mas (Fra) s.t. 86) Simon (Fra) s.t. 87) Simon (Fra) s.t. 88) Viotto (Piemonte) s.t. 89) Verzè (Lombardia) s.t. 90) Pappalardo (Urn) s.t. 91) Viotto (Piemonte) s.t. 92) Verzè (Lombardia) s.t. 93) Mas (Fra) s.t. 94) Simon (Fra) s.t. 95) Simon (Fra) s.t. 96) Viotto (Piemonte) s.t. 97) Verzè (Lombardia) s.t. 98) Pappalardo (Urn) s.t. 99) Viotto (Piemonte) s.t. 100) Verzè (Lombardia) s.t. 101) Mas (Fra) s.t. 102) Simon (Fra) s.t. 103) Simon (Fra) s.t. 104) Viotto (Piemonte) s.t. 105) Verzè (Lombardia) s.t. 106) Pappalardo (Urn) s.t. 107) Viotto (Piemonte) s.t. 108) Verzè (Lombardia) s.t. 109) Mas (Fra) s.t. 110) Simon (Fra) s.t. 111) Simon (Fra) s.t. 112) Viotto (Piemonte) s.t. 113) Verzè (Lombardia) s.t. 114) Pappalardo (Urn) s.t. 115) Viotto (Piemonte) s.t. 116) Verzè (Lombardia) s.t. 117) Mas (Fra) s.t. 118) Simon (Fra) s.t. 119) Simon (Fra) s.t. 120) Viotto (Piemonte) s.t. 121) Verzè (Lombardia) s.t. 122) Pappalardo (Urn) s.t. 123) Viotto (Piemonte) s.t. 124) Verzè (Lombardia) s.t. 125) Mas (Fra) s.t. 126) Simon (Fra) s.t. 127) Simon (Fra) s.t. 128) Viotto (Piemonte) s.t. 129) Verzè (Lombardia) s.t. 130) Pappalardo (Urn) s.t. 131) Viotto (Piemonte) s.t. 132) Verzè (Lombardia) s.t. 133) Mas (Fra) s.t. 134) Simon (Fra) s.t. 135) Simon (Fra) s.t. 136) Viotto (Piemonte) s.t. 137) Verzè (Lombardia) s.t. 138) Pappalardo (Urn) s.t. 139) Viotto (Piemonte) s.t. 140) Verzè (Lombardia) s.t. 141) Mas (Fra) s.t. 142) Simon (Fra) s.t. 143) Simon (Fra) s.t. 144) Viotto (Piemonte) s.t. 145) Verzè (Lombardia) s.t. 146) Pappalardo (Urn) s.t. 147) Viotto (Piemonte) s.t. 148) Verzè (Lombardia) s.t. 149) Mas (Fra) s.t. 150) Simon (Fra) s.t. 151) Simon (Fra) s.t. 152) Viotto (Piemonte) s.t. 153) Verzè (Lombardia) s.t. 154) Pappalardo (Urn) s.t. 155) Viotto (Piemonte) s.t. 156) Verzè (Lombardia) s.t. 157) Mas (Fra) s.t. 158) Simon (Fra) s.t. 159) Simon (Fra) s.t. 160) Viotto (Piemonte) s.t. 161) Verzè (Lombardia) s.t. 162) Pappalardo (Urn) s.t. 163) Viotto (Piemonte) s.t. 164) Verzè (Lombardia) s.t. 165) Mas (Fra) s.t. 166) Simon (Fra) s.t. 167) Simon (Fra) s.t. 168) Viotto (Piemonte) s.t. 169) Verzè (Lombardia) s.t. 170) Pappalardo (Urn) s.t. 171) Viotto (Piemonte) s.t. 172) Verzè (Lombardia) s.t. 173) Mas (Fra) s.t. 174) Simon (Fra) s.t. 175) Simon (Fra) s.t. 176) Viotto (Piemonte) s.t. 177) Verzè (Lombardia) s.t. 178) Pappalardo (Urn) s.t. 179) Viotto (Piemonte) s.t. 180) Verzè (Lombardia) s.t. 181) Mas (Fra) s.t. 182) Simon (Fra) s.t. 183) Simon (Fra) s.t. 184) Viotto (Piemonte) s.t. 185) Verzè (Lombardia) s.t. 186) Pappalardo (Urn) s.t. 187) Viotto (Piemonte) s.t. 188) Verzè (Lombardia) s.t. 189) Mas (Fra) s.t. 190) Simon (Fra) s.t. 191) Simon (Fra) s.t. 192) Viotto (Piemonte) s.t. 193) Verzè (Lombardia) s.t. 194) Pappalardo (Urn) s.t. 195) Viotto (Piemonte) s.t. 196) Verzè (Lombardia) s.t. 197) Mas (Fra) s.t. 198) Simon (Fra) s.t. 199) Simon (Fra) s.t. 200) Viotto (Piemonte) s.t. 201) Verzè (Lombardia) s.t. 202) Pappalardo (Urn) s.t. 203) Viotto (Piemonte) s.t. 204) Verzè (Lombardia) s.t. 205) Mas (Fra) s.t. 206) Simon (Fra) s.t. 207) Simon (Fra) s.t. 208) Viotto (Piemonte) s.t. 209) Verzè (Lombardia) s.t. 210) Pappalardo (Urn) s.t. 211) Viotto (Piemonte) s.t. 212) Verzè (Lombardia) s.t. 213) Mas (Fra) s.t. 214) Simon (Fra) s.t. 215) Simon (Fra) s.t. 216) Viotto (Piemonte) s.t. 217) Verzè (Lombardia) s.t. 218) Pappalardo (Urn) s.t. 219) Viotto (Piemonte) s.t. 220) Verzè (Lombardia) s.t. 221) Mas (Fra) s.t. 222) Simon (Fra) s.t. 223) Simon (Fra) s.t. 224) Viotto (Piemonte) s.t. 225) Verzè (Lombardia) s.t. 226) Pappalardo (Urn) s.t. 227) Viotto (Piemonte) s.t. 228) Verzè (Lombardia) s.t. 229) Mas (Fra) s.t. 230) Simon (Fra) s.t. 231) Simon (Fra) s.t. 232) Viotto (Piemonte) s.t. 233) Verzè (Lombardia) s.t. 234) Pappalardo (Urn) s.t. 235) Viotto (Piemonte) s.t. 236) Verzè (Lombardia) s.t. 237) Mas (Fra) s.t. 238) Simon (Fra) s.t. 239) Simon (Fra) s.t. 240) Viotto (Piemonte) s.t. 241) Verzè (Lombardia) s.t. 242) Pappalardo (Urn) s.t. 243) Viotto (Piemonte) s.t. 244) Verzè (Lombardia) s.t. 245) Mas (Fra) s.t. 246) Simon (Fra) s.t. 247) Simon (Fra) s.t. 248) Viotto (Piemonte) s.t. 249) Verzè (Lombardia) s.t. 250) Pappalardo (Urn) s.t. 251) Viotto (Piemonte) s.t. 252) Verzè (Lombardia) s.t. 253) Mas (Fra) s.t. 254) Simon (Fra) s.t. 255) Simon (Fra) s.t. 256) Viotto (Piemonte) s.t. 257) Verzè (Lombardia) s.t. 258) Pappalardo (Urn) s.t. 259) Viotto (Piemonte) s.t. 260) Verzè (Lombardia) s.t. 261) Mas (Fra) s.t. 262) Simon (Fra) s.t. 263) Simon (Fra) s.t. 264) Viotto (Piemonte) s.t. 265) Verzè (Lombardia) s.t. 266) Pappalardo (Urn) s.t. 267) Viotto (Piemonte) s.t. 268) Verzè (Lombardia) s.t. 269) Mas (Fra) s.t. 270) Simon (Fra) s.t. 271) Simon (Fra) s.t. 272) Viotto (Piemonte) s.t. 273) Verzè (Lombardia) s.t. 274) Pappalardo (Urn) s.t. 275) Viotto (Piemonte) s.t. 276) Verzè (Lombardia) s.t. 277) Mas (Fra) s.t. 278) Simon (Fra) s.t. 279) Simon (Fra) s.t. 280) Viotto (Piemonte) s.t. 281) Verzè (Lombardia) s.t. 282) Pappalardo (Urn) s.t. 283) Viotto (Piemonte) s.t. 284) Verzè (Lombardia) s.t. 285) Mas (Fra) s.t. 286) Simon (Fra) s.t. 287) Simon (Fra) s.t. 288) Viotto (Piemonte) s.t. 289) Verzè (Lombardia) s.t. 290) Pappalardo (Urn) s.t. 291) Viotto (Piemonte) s.t. 292) Verzè (Lombardia) s.t. 293) Mas (Fra) s.t. 294) Simon (Fra) s.t. 295) Simon (Fra) s.t. 296) Viotto (Piemonte) s.t. 297) Verzè (Lombardia) s.t. 298) Pappalardo (Urn) s.t. 299) Viotto (Piemonte) s.t. 300) Verzè (Lombardia) s.t. 301) Mas (Fra) s.t. 302) Simon (Fra) s.t. 303) Simon (Fra) s.t. 304) Viotto (Piemonte) s.t. 305) Verzè (Lombardia) s.t. 306) Pappalardo (Urn) s.t. 307) Viotto (Piemonte) s.t. 308) Verzè (Lombardia) s.t. 309) Mas (Fra) s.t. 310) Simon (Fra) s.t. 311) Simon (Fra) s.t. 312) Viotto (Piemonte) s.t. 313) Verzè (Lombardia) s.t. 314) Pappalardo (Urn) s.t. 315) Viotto (Piemonte) s.t. 316) Verzè (Lombardia) s.t. 317) Mas (Fra) s.t. 318) Simon (Fra) s.t. 319) Simon (Fra) s.t. 320) Viotto (Piemonte) s.t. 321) Verzè (Lombardia) s.t. 322) Pappalardo (Urn) s.t. 323) Viotto (Piemonte) s.t. 324) Verzè (Lombardia) s.t. 325) Mas (Fra) s.t. 326) Simon (Fra) s.t. 327) Simon (Fra) s.t. 328) Viotto (Piemonte) s.t. 329) Verzè (Lombardia) s.t. 330) Pappalardo (Urn) s.t. 331) Viotto (Piemonte) s.t. 332) Verzè (Lombardia) s.t. 333) Mas (Fra) s.t. 334) Simon (Fra) s.t. 335) Simon (Fra) s.t. 336) Viotto (Piemonte) s.t. 337) Verzè (Lombardia) s.t. 338) Pappalardo (Urn) s.t. 339) Viotto (Piemonte) s.t. 340) Verzè (Lombardia) s.t. 341) Mas (Fra) s.t. 342) Simon (Fra) s.t. 343) Simon (Fra) s.t. 344) Viotto (Piemonte) s.t. 345) Verzè (Lombardia) s.t. 346) Pappalardo (Urn) s.t. 347) Viotto (Piemonte) s.t. 348) Verzè (Lombardia) s.t. 349) Mas (Fra) s.t. 350) Simon (Fra) s.t. 351) Simon (Fra) s.t. 352) Viotto (Piemonte) s.t. 353) Verzè (Lombardia) s.t. 354) Pappalardo (Urn) s.t. 355) Viotto (Piemonte) s.t. 356) Verzè (Lombardia) s.t. 357) Mas (Fra) s.t. 358) Simon (Fra) s.t. 359) Simon (Fra) s.t. 360) Viotto (Piemonte) s.t. 361) Verzè (Lombardia) s.t. 362) Pappalardo (Urn) s.t. 363) Viotto (Piemonte) s.t. 364) Verzè (Lombardia) s.t. 365) Mas (Fra) s.t. 366) Simon (Fra) s.t. 367) Simon (Fra) s.t. 368) Viotto (Piemonte) s.t. 369) Verzè (Lombardia) s.t. 370) Pappalardo (Urn) s.t. 371) Viotto (Piemonte) s.t. 372) Verzè (Lombardia) s.t. 373) Mas (Fra) s.t. 374) Simon (Fra) s.t. 375) Simon (Fra) s.t. 376) Viotto (Piemonte) s.t. 377) Verzè (Lombardia) s.t. 378) Pappalardo (Urn) s.t. 379) Viotto (Piemonte) s.t. 380) Verzè (Lombardia) s.t. 381) Mas (Fra) s.t. 382) Simon (Fra) s.t. 383) Simon (Fra) s.t. 384) Viotto (Piemonte) s.t. 385) Verzè (Lombardia) s.t. 386) Pappalardo (Urn) s.t. 387) Viotto (Piemonte) s.t. 388) Verzè (Lombardia) s.t. 389) Mas (Fra) s.t. 390) Simon (Fra) s.t. 391) Simon (Fra) s.t. 392) Viotto (Piemonte) s.t. 393) Verzè (Lombardia) s.t. 394) Pappalardo (Urn) s.t. 395) Viotto (Piemonte) s.t. 396) Verzè (Lombardia) s.t. 397) Mas (Fra) s.t. 398) Simon (Fra) s.t. 399) Simon (Fra) s.t. 400) Viotto (Piemonte) s.t. 401) Verzè (Lombardia) s.t. 402) Pappalardo (Urn) s.t. 403) Viotto (Piemonte) s.t. 404) Verzè (Lombardia) s.t. 405) Mas (Fra) s.t. 406) Simon (Fra) s.t. 407) Simon (Fra) s.t. 408) Viotto (Piemonte) s.t. 409) Verzè (Lombardia) s.t. 410) Pappalardo (Urn) s.t. 411) Viotto (Piemonte) s.t. 412) Verzè (Lombardia) s.t. 413) Mas (Fra) s.t. 414) Simon (Fra) s.t. 415) Simon (Fra) s.t. 416) Viotto (Piemonte) s.t. 417) Verzè (Lombardia) s.t. 418) Pappalardo (Urn) s.t. 419) Viotto (Piemonte) s.t. 420) Verzè (Lombardia) s.t. 421) Mas (Fra) s.t. 422) Simon (Fra) s.t. 423) Simon (Fra) s.t. 424) Viotto (Piemonte) s.t. 425) Verzè (Lombardia) s.t. 426) Pappalardo (Urn) s.t. 427) Viotto (Piemonte) s.t. 428) Verzè (Lombardia) s.t. 429) Mas (Fra) s.t. 430) Simon (Fra) s.t. 431) Simon (Fra) s.t. 432) Viotto (Piemonte) s.t. 433) Verzè (Lombardia) s.t. 434) Pappalardo (Urn) s.t. 435) Viotto (Piemonte) s.t. 436) Verzè (Lombardia) s.t. 437) Mas (Fra) s.t. 438) Simon (Fra) s.t. 439) Simon (Fra) s.t. 440) Viotto (Piemonte) s.t. 441) Verzè (Lombardia) s.t. 442) Pappalardo (Urn) s.t. 443) Viotto (Piemonte) s.t. 444) Verzè (Lombardia) s.t. 445) Mas (Fra) s.t. 446) Simon (Fra) s.t. 447) Simon (Fra) s.t. 448) Viotto (Piemonte) s.t. 449) Verzè (Lombardia) s.t. 450) Pappalardo (Urn) s.t. 451) Viotto (Piemonte) s.t. 452) Verzè (Lombardia) s.t. 453) Mas (Fra) s.t. 454) Simon (Fra) s.t. 455) Simon (Fra) s.t. 456) Viotto (Piemonte) s.t. 457) Verzè (Lombardia) s.t. 458) Pappalardo (Urn) s.t. 459) Viotto (Piemonte) s.t. 460) Verzè (Lombardia) s.t. 461) Mas (Fra) s.t. 462) Simon (Fra) s.t. 463) Simon (Fra) s.t. 464) Viotto (Piemonte) s.t. 465) Verzè (Lombardia) s.t. 466) Pappalardo (Urn) s.t. 467) Viotto (Piemonte) s.t. 468) Verzè (Lombardia) s.t. 469) Mas (Fra) s.t. 470) Simon (Fra) s.t. 471) Simon (Fra) s.t. 472) Viotto (Piemonte) s.t. 473) Verzè (Lombardia) s.t. 474) Pappalardo (Urn) s.t. 475) Viotto (Piemonte) s.t. 476) Verzè (Lombardia) s.t. 477) Mas (Fra) s.t. 478) Simon (Fra) s.t. 479) Simon (Fra) s.t. 480) Viotto (Piemonte) s.t. 481) Verzè (Lombardia) s.t. 482) Pappalardo (Urn) s.t. 483) Viotto (Piemonte) s.t. 484) Verzè (Lombardia) s.t. 485) Mas (Fra) s.t. 486) Simon (Fra) s.t. 487) Simon (Fra) s.t. 488) Viotto (Piemonte) s.t. 489) Verzè (Lombardia) s.t. 490) Pappalardo (Urn) s.t. 491) Viotto (Piemonte) s.t. 492) Verzè (Lombardia) s.t. 493) Mas (Fra) s.t. 494) Simon (Fra) s.t. 495) Simon (Fra) s.t. 496) Viotto (Piemonte) s.t. 497) Verzè (Lombardia) s.t. 498) Pappalardo (Urn) s.t. 499) Viotto (Piemonte) s.t. 500) Verzè (Lombardia) s.t. 501) Mas (Fra) s.t. 502) Simon (Fra) s.t. 503) Simon (Fra) s.t. 504) Viotto (Piemonte) s.t. 505) Verzè (Lombardia) s.t. 506) Pappalardo (Urn) s.t. 507) Viotto (Piemonte) s.t. 508) Verzè (Lombardia) s.t. 509) Mas (Fra) s.t. 510) Simon (Fra) s.t. 511) Simon (Fra) s.t. 512) Viotto (Piemonte) s.t. 513) Verzè (Lombardia) s.t. 514) Pappalardo (Urn) s.t. 515) Viotto (Piemonte) s.t. 516) Verzè (Lombardia) s.t. 517) Mas (Fra) s.t. 518) Simon (Fra) s.t. 519) Simon (Fra) s.t. 520) Viotto (Piemonte) s.t. 521) Verzè (Lombardia) s.t. 522) Pappalardo (Urn) s.t. 523) Viotto (Piemonte) s.t. 524) Verzè (Lombardia) s.t. 525) Mas (Fra) s.t. 526) Simon (Fra) s.t. 527) Simon (Fra) s.t. 528) Viotto (Piemonte) s.t. 529) Verzè (Lombardia) s.t. 530) Pappalardo (Urn) s.t. 531) Viotto (Piemonte) s.t. 532) Verzè (Lombardia) s.t. 533) Mas (Fra) s.t. 534) Simon (Fra) s.t. 535) Simon (Fra) s.t. 536) Viotto (Piemonte) s.t. 537) Verzè (Lombardia) s.t. 538) Pappalardo (Urn) s.t. 539) Viotto (Piemonte) s.t. 540) Verzè (Lombardia) s.t. 541) Mas (Fra) s.t. 542) Simon (Fra) s.t. 543) Simon (Fra) s.t. 544) Viotto (Piemonte) s.t. 545) Verzè (Lombardia) s.t. 546) Pappalardo (Urn) s.t. 547) Viotto (Piemonte) s.t. 548) Verzè (Lombardia) s.t. 549) Mas (Fra) s.t. 550) Simon (Fra) s.t. 551) Simon (Fra) s.t. 552) Viotto (Piemonte) s.t. 553) Verzè (Lombardia) s.t. 554) Pappalardo (Urn) s.t. 555) Viotto (Piemonte) s.t. 556) Verzè (Lombardia) s.t. 557) Mas (Fra) s.t. 558) Simon (Fra) s.t. 559) Simon (Fra) s.t. 560) Viotto (Piemonte) s.t. 561) Verzè (Lombardia) s.t. 562) Pappalardo (Urn) s.t. 563) Viotto (Piemonte) s.t. 564) Verzè (Lombardia) s.t. 565) Mas (Fra) s.t. 566) Simon (Fra) s.t. 567) Simon (Fra) s.t. 568) Viotto (Piemonte) s.t.